

COMUNE DI MANTOVA (MN)

Sbarre anticamper a sorpresa

di Rossella Del Piano

Nel parcheggio gratuito e servito da navetta per il centro storico, in prossimità del lago Inferiore a margine del centro Canoa, hanno installato sbarre che per le autocaravan si alzano solo dopo aver pagato il corrispettivo al totem mentre la sosta rimane gratuita per le autovetture e i veicoli che possono passare sotto le sbarre. Stiamo intervenendo.

Provvediamo a chiarire alcuni aspetti di base che elenco in modo estremamente sintetico. Premesso che:

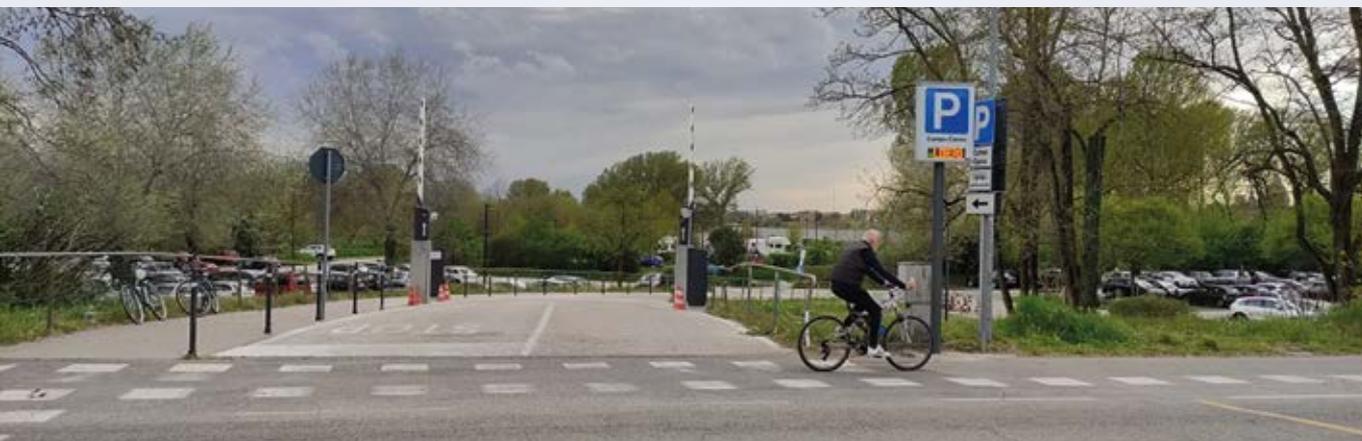
1. la maleducazione e/o violazione di legge di alcuni non può essere posta alla base di un'ordinanza per limitare e/o impedire la circolazione e sosta alle autocaravan da parte di chi amministra un territorio; quindi, il sindaco che lo fa, viola la legge;
2. i nostri tempestivi interventi sono determinati dal fatto che, alcuni sindaci, proseguono a limitare e/o impedire la circolazione e sosta delle autocaravan (*il documento con elenco dal 2019 in poi, consultabile aprendo <https://www.coordinamentocamperisti.it/files/aggiornamenti/0%20sentenze%20e%20azioni.pdf>*). Altri sono pronti a seguirli se non intervenisse l'**Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti**. Non solo, i nostri interventi sono necessari perchè altri personaggi incitano a emanare ordinanze illegittime per limitare e/o impedire la circolazione e sosta delle autocaravan. Ultimo esempio in ordine di data, il consigliere regionale Mula Francesco, ex-sindaco di Orosei, che ha messo a verbale "... il mondo camper è una associazione così numerosa e così forte, dotata di avvocati, a noi arrivavano le lettere dagli avvocati per dire "attenzione! Questo non lo potete fare, noi ricorriamo!". Eccetera. Avevamo capito una cosa che è importante e che va nella direzione, e noi ringraziamo, della presentazione di questa legge, che un comune per poter vietare il parcheggio, non il transito, di questi mezzi deve essere dotato di area attrezzata per sosta camper, e all'ingresso di quel comune tu ci devi mettere la cartellonistica dove indichi questo comune è dotato di area attrezzata per sosta camper, ed è vietato su tutto il litorale il parcheggio ..."; cioè, prende lo spunto dell'allestimento di un'area attrezzata per vietare con un'ordinanza illegittima la circolazione e sosta alle autocaravan (<https://www.coordinamentocamperisti.it/files/aggiornamenti/Sardegna%20Consiglio%20Regionale%20seduta%202008%20estratto.pdf>);



**Mantova:
cosa hanno studiato
per eludere
il Codice della Strada e
creare aggravii di oneri,
altrimenti evitabili, per
l'Associazione Nazionale
Coordinamento
Camperisti,
per lo stesso Comune e
i suoi cittadini nonché
per la macchina
della Giustizia.**

3. i nostri interventi sono sempre diretti alla collaborazione con la Pubblica Amministrazione affinché revochi i provvedimenti illegittimi per evitare aggravii di oneri alla nostra Associazione, a un singolo camperista, alla Pubblica Amministrazione e ai loro cittadini nonché alla macchina della Giustizia;
4. nel caso delle autocaravan, la sosta deve avvenire nel rispetto di quanto previsto prima in modo specifico dalla Legge 336 del 1991, dal Codice della Strada del 1992, dalle direttive Ministeriali, dalle circolari interministeriali, dalle sentenze dei Tribunali compresi negli ultimi anni dai Tribunali Amministrativi Regionali;
5. chi pensa oppure vota per limitare e/o impedire la circolazione e sosta delle autocaravan e/o far installare sbarre che impediscono l'accesso a un parcheggio ove non esistono ostacoli per giustificarne la presenza, NON conosce il Codice della Strada e NON consulta Internet, in cui può trovare, oltre al nostro sito www.coordinamentocamperisti.it; anche altri siti professionali che possono fornire utili informazioni;
6. la sosta notturna equivale alla sosta diurna; pertanto, quando ci scrivono frasi del tipo "nella città si tollera la sosta anche notturna" dimentica che la sosta notturna degli autoveicoli non è una concessione ma un diritto sancito dal Codice della Strada, in particolare riguardo alle autocaravan;
7. l'illegittima installazione di sbarre *anticamper*, in quanto ingiustificata e contraria alla legge, è suscettibile di cagionare un danno erariale e un aggravio di costi a carico dei cittadini;
8. se lo scopo dell'installazione delle sbarre è quello di evitare il campeggio abusivo, è opportuno che si consulti preventivamente le indicazioni raccomandate da anni dalla nostra Associazione (*recentemente confermate dall'articolo pubblicato sulla rivista POL MAGAZINE, rivista dedicata alla Polizia Locale e alla Pubblica Amministrazione - https://www.pol-italia.it/wp-content/uploads/2022/04/PolMagazine_anno_II_6.pdf*);
9. se lo scopo dell'installazione delle sbarre è quello di evitare una sosta prolungata per la fruizione a rotazione degli stalli di sosta, la stessa va limitata per tutti gli autoveicoli, imponendo l'esposizione di un tagliando di ingresso oppure prevedendo la semplice registrazione della targa nel totem ivi installato;
10. il fatto che vi sia nei pressi di un parcheggio un campeggio, può essere una soluzione per chi desidera campeggiare, ma NON può essere un obbligo (*diretto e/o indiretto*) a fruire del campeggio per chi arriva con un'autocaravan per passare una giornata e vuole parcheggiare come le autovetture, cioè nel rispetto dell'articolo 185 del Codice della Strada.





Suggeriamo di inviare una mail al sindaco e ai consiglieri comunali:

- a) invitando a far rimuovere tempestivamente le sbarre in modo da porre le basi per lo sviluppo socioeconomico di cui abbiamo veramente bisogno visto che dal 2020 a oggi siamo in STATO DI EMERGENZA;
- b) chiedendo di procedere per lo sviluppo del turismo, scaricando da <https://www.coordinamentocamperisti.it/files/aggiornamenti/1%20fai%20ripartire%20il%20turismo.pdf> la relazione FAR RIPARTIRE IL TURISMO;
- c) confermando che saremmo lieti di contribuire (*senza alcun onere per il Comune*) sia in sede di incontri tecnici e normativi sia nella predisposizione di itinerari a tema sul territorio con le relative **GRATUITE diffusioni** degli stessi con la **rivista inCAMPER** e/o con la **rivista NUOVE DIREZIONI** e/o nei relativi **siti Internet**.



A seguire, alcuni articoli che evidenziano visioni personali che nulla hanno a che fare con la legge in vigore inerente alla circolazione stradale, in particolare delle autocaravan, regolamentata dal 1991 con la Legge 336, poi inserita nel 1992 nel Nuovo Codice della Strada, ribadita nelle direttive Ministeriali, nelle circolari interministeriali nonché da continue sentenze dei TAR.

Chi amministra un territorio ha il dovere di non trasformare dette motivazioni in provvedimenti illegittimi che creano aggravii di oneri per l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, per lo stesso Comune e i suoi cittadini nonché per la macchina della Giustizia. Infatti, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti (che opera dal 1985 con una rappresentatività e titolarità dell'interesse collettivo confermate dalle sentenze dei TAR), allorché riceve segnalazione di una discriminazione e/o di limitazioni della circolazione e sosta unicamente per le autocaravan, si attiva come dimostra il recente articolo pubblicato su "Il Tirreno".

MONTE ARGENTARIO

«I camperisti sono legittimati e non sporcano»

MONTE ARGENTARIO. I camperisti non ci stanno. Dopo le segnalazioni dei giorni scorsi riguardo la sosta dei caravan in Panoramica e altre aree, interviene Isabella Cocolo, presidente dell'Associazione nazionale coordinamento camperisti con sede a Firenze.

Che sostiene quanto i camperisti siano invece una risorsa e che, inoltre, stanno attenti alla pulizia e al decoro degli ambienti che frequentano. «Tali interventi – dice Cocolo, ribattendo a quanto sostenuto nelle segnalazioni di un cittadino documentate con delle foto sul Tirreno – attivano odio verso una categoria di utenti della strada che, come in questo caso e come ripetuto in sentenze, non possono essere accusati di sosta selvaggia se effettuata dove le autovetture. Non possono essere accusati per cassonetti stracolmi visto che su 49 milioni di veicoli sono so-

lo 210 mila. Non possono essere accusati di abbandoni di rifiuti fisiologici visto che hanno i gabinetti a bordo. Infatti, il segnalatore scrive di tendisti, furgoni e altro, unendo così tipologie completamente diverse dimostrando ancora una volta una micidiale ignoranza delle leggi in vigore. Il turismo in autocaravan è invece una risorsa socio-economica. L'Associazione nazionale coordinamento camperisti è stata la prima in Europa a regolamentare la circolazione stradale per le autocaravan e, dal 1985 a oggi, sempre in azione per la difesa dell'ambiente».

In sintesi, prosegue Cocolo, «le autocaravan sostano e ripartono, lasciando il territorio come lo avevano trovato. Purtroppo, nonostante siano trascorsi oltre 30 anni da quando è in vigore il Codice della Strada che regola anche la circolazione e sosta per le auto-



Un camper (FOTO DI ARD-HVIC)

caravan, alcuni personaggi, per ignoranza o per interesse personale, sollecitano i sindaci a emanare illegittime limitazioni alla circolazione e sosta per le autocaravan. Al contrario, è rispetto della legge nonché interesse dei cittadini accogliere la sosta delle autocaravan perché, non necessitando per la loro sosta di cementificazioni, attivano uno sviluppo socio-economico».

Sulla circolazione stradale di questo tipo di mezzi, Cocolo puntualizza poi che «non si può escludere dalla circolazione l'autocaravan da una strada o da un parcheggio e allo stesso tempo consentirlo alle autovetture che sono anch'es-

se autoveicoli. In base al codice della strada «la sosta delle autocaravan, dove consentita, sulla sede stradale non costituisce campeggio, attendamento e simili se l'autoveicolo non poggia sul suolo salvo che con le ruote, non emette deflussi propri, salvo quelli del propulsore meccanico e non occupa comunque la sede stradale in misura eccedente l'ingombro proprio dell'autoveicolo medesimo».

E punta anche l'attenzione sull'igiene pubblica «che viene rispettata, così come la sicurezza e la salvaguardia dell'interesse pubblico».

Andrea Capitani

FOTO DI ARD-HVIC

2 novembre 2021

<https://gazzettadimantova.gelocal.it/mantova/cronaca/2021/11/02/news/mantova-fa-il-pieno-di-turisti-per-il-ponte-ma-i-camperisti-intasano-i-parcheggi-1.40876142>

Mantova fa il pieno di turisti per il ponte, ma i camperisti intasano i parcheggi

Boom a Palazzo Te che ha registrato 5.700 visitatori in tre giorni. Molti mezzi nell'area di Sparafucile e soste anche a Campo Canoa

MANTOVA. Il meteo non ha aiutato, ma il weekend di Ognissanti passa in archivio come uno dei più movimentati dell'epoca Covid in città. Tra sabato e lunedì molti i turisti venuti a Mantova per trascorrere un fine settimana all'insegna dell'arte e della buona cucina.

Affollata, ma non da tutto esaurito, anche l'area sosta camper di Sparafucile. Tanti mezzi infatti hanno occupato i posti riservati alle auto nel parcheggio del Campo canoa o hanno sostato a Mantova senza pagare, costringendo gli automobilisti a trovare posto altrove.

Come è stato possibile? Presto detto.

Sabato il parcheggio era rimasto aperto per consentire l'accesso ai partecipanti alla gara di mountain bike della domenica; poi le sbarre erano rimaste alzate e molti camperisti l'hanno accolto quasi come un invito a sostare gratis evitando l'area a loro riservata poco più in là.

In giro per la città molte persone, soprattutto domenica, quando il tempo è stato più clemente di ieri e la giornata dedicata alla festa di Halloween ha mobilitato anche i bambini che, si sa, hanno un effetto trainante sui genitori. Si sfregano le mani non solo ristoratori e baristi ma anche gli albergatori e chi, tra i negozianti del centro, ha tenuto aperto nei giorni festivi. In giornate simili, i maggiori punti di attrazione sono gli scrigni d'arte e cultura rappresentati dai palazzi Ducale e Te. I due principali musei hanno registrato lunghe code agli ingressi, soprattutto domenica.

Lunedì i biglietti staccati a Palazzo Te sono stati 1.590 meno rispetto ai due giorni precedenti, ma era prevedibile visto che la giornata di Ognissanti, tradizionalmente, è dedicata a una visita ai cimiteri, per pregare sulle tombe dei propri cari.

Anche Palazzo San Sebastiano è andato bene sul fronte dei visitatori, con 405 biglietti staccati, così come il Famedio, visitato da 221 persone.

Palazzo Ducale dopo i 916 di sabato e i 1.723 biglietti di domenica, lunedì ne ha staccati 1.438.

Complessivamente, nei tre giorni a cavallo tra ottobre e novembre la reggia estiva dei Gonzaga è stata vista da 5.667 persone, (2.344 solo domenica e 1.733 sabato), San Sebastiano da 1.805 (405 lunedì, 738 domenica e 661 sabato) e il Famedio da 1.083 (371 sabato, 491 domenica e 221 lunedì).

Molto soddisfatto il sindaco Mattia Palazzi: «La città – afferma – da agosto ad oggi registra un boom di turisti straordinario, a beneficio di tutte le attività economiche che hanno tenuto aperto».

commenti

3 novembre 2021

Le ricordo che il camper è classificato come una autovettura, il camper può parcheggiare per legge dove vuole, ovviamente seguendo le regole stradali, finiamola di mettere confusione alla gente. Non è obbligatorio andare in una area camper, scrivendo ste cavolate poi chi non sa, appena vede un camper parcheggiato chiama i vigili perché pensa che dobbiamo andare in un parcheggio apposito! **Feders26**

7 novembre 2021

<https://gazzettadimantova.gelocal.it/mantova/cronaca/2021/11/07/news/camper-sosta-vietata-al-campo-canoa-ma-ancora-niente-multe-1.40894436>

Camper: sosta vietata al campo canoa ma ancora niente multe

Ordinanza del Comune che non può essere applicata: manca la segnaletica, già acquistata e data in arrivo

MANTOVA. Arriva il weekend e torna il problema dei camper che parcheggiano gratis al campo canoa sottraendo posti alle auto. Come è successo nell'ultimo fine settimana, anche oggi si teme che gli autocaravan lascino libere delle piazzole a pagamento nella vicina area sosta di Sparafucile per prendere d'assalto il campo canoa, dove possono sostare gratuitamente essendo equiparati alle auto, purtroppo spesso occupando più stalli. Il Comune è corso ai ripari emanando, lo scorso 25 ottobre, un'ordinanza che vieta ai camper di sostare al campo canoa, ma ancora non è applicabile perché manca la segnaletica che avvisi il camperista del divieto.

E infatti, domenica scorsa nessuno degli autocaravan scesi nel parcheggio in riva al lago erano stati sanzionati, ragion per cui è da attendersi che oggi la musica possa ripetersi.

L'ordinanza era stata emanata dalla Polizia locale su indicazione del settore lavori pubblici che aveva lamentato i danni arrecati alla pavimentazione del parcheggio dalle manovre di veicoli di peso superiore a quello delle auto. Subito la Polizia locale ha acquistato la relativa segnaletica, ma prima che l'ordine venga soddisfatto serve tempo. Questo non deprime a favore di un utilizzo a pieno regime dell'area sosta di Sparafucile. Michele Chiodarelli, presidente di Aster che gestisce sia l'area sosta camper che il parcheggio per le auto, allarga le braccia: «Finché non saranno in vigore i divieti noi non possiamo farci nulla. Non possiamo mettere una sbarra all'ingresso perché deve passare il bus navetta che garantisce i collegamenti con il centro città e l'altro parcheggio di piazzale Montelungo; non possiamo mettere un nostro addetto a controllare l'ingresso dei camper per tutto il giorno. Abbiamo messo qualche cartello di divieto, ma noi non possiamo sanzionare».

L'assessore alla Polizia locale Iacopo Rebecchi difende Mantova, «città accogliente nei confronti dei camperisti vista l'area sosta predisposta, conosciuta e apprezzata in Italia e in Europa». E spiega perché il campo canoa non possa ospitare i camper: «Ci sono due limiti: uno strutturale, in quanto non essendo asfaltato per prescrizioni ambientali, è nel Parco del Mincio, la maggior parte degli stalli di sosta non può ospitare mezzi pesanti come i camper. L'altro limite è funzionale in quanto è un parcheggio scambiatore nato per ridurre il traffico in città. La presenza dei numerosissimi camper nel weekend che parcheggiano spesso di traverso occupando 3-4 posti per più giorni ne limita considerevolmente la capienza e la sua funzione». E annuncia: «Individeremo nell'area nuova del campo canoa degli stalli in cui possano parcheggiare anche i camper». Articolo di Sandro Mortari

commenti

8 novembre 2021

Ribadisco come stranamente e finalmente, viene scritto chiaro, che i camper sono equiparati a autovetture. Ora esce fuori il problema stranamente del peso, i camper non superano le 3,5 t, ci sono SUV praticamente con lo stesso peso. I mezzi commerciali sono identici, se vi rode il c.... perché uno ha un camper, ditelo chiaramente, si farà come Ravenna e perderete tutto il turismo dei camperisti. Ovviamente esiste la pecora nera, ma si punisce quella non un'intera categoria, in ultimo soldi buttati per cartelli, ormai tutti i tribunali stanno annullando sentenze e oltretutto accusano i comuni di sperpero di denaro pubblico. Vige sempre il discorso che se vieti a un camper la sosta, allora la devi vietare anche per la autovettura ... [Feders26](#)

14 Aprile 2022

Area Camper Sparafucile, la giunta fissa la tariffa: 30 euro al giorno - Mantovauno.it

Area Camper Sparafucile, la giunta fissa la tariffa: 30 euro al giorno

MANTOVA - È stata aggiornata la tariffa di accesso e sosta nell'area per camper e autocaravan di Sparafucile. Lo ha deciso la Giunta comunale nei giorni scorsi, fissando il **costo giornaliero a 30 euro**. L'applicazione della nuova tariffa sarà a cura della società **Aster** che ha la gestione dell'area. Le motivazioni che hanno portato all'adeguamento della tariffa attengono **all'incremento dei costi sostenuti per lo smaltimento dei rifiuti** secchi prodotti dai fruitori dell'area sosta, nonché ai considerevoli investimenti stanziati per interventi straordinari che hanno migliorato i servizi dell'area camper di Sparafucile. Si tratta di interventi che permetteranno di offrire un miglior servizio e una maggiore fruibilità dell'area camper di Sparafucile, incentivando l'uso del servizio di trasporto pubblico locale come quello presente all'attiguo Campo Canoa che collega con navette gratuite al centro città al Te, e altre proposte di mobilità sostenibile a basso impatto ambientale, il Bike Sharing che mette a disposizione una flotta di biciclette elettriche e a pedalata assistita. **L'area di sosta di Sparafucile riservata ai camper è stata infatti recentemente qualificata prevedendo un nuovo ingresso separato dall'uscita**. In passato infatti molti camperisti avevano lamentato la difficoltà di manovra conseguente all'unicità di ingresso/uscita. Con l'occasione sono state sostituite le sbarre di accesso e la cassa automatica. "Mantova è una città amica del turismo con i camper - ha commentato l'assessore **Iacopo Rebecchi** -. Abbiamo migliorato una delle più belle aree soste attrezzate del nord Italia e messo a disposizione **nuovi posti con tariffa iper agevolata**. Entrambe le aree sono vicine alla fermata del bus navetta gratuito ed alla ciclabile per la città". **Nell'area di parcheggio sono inoltre stati potenziati i servizi offerti che complessivamente risultano essere:** - camper service (disattivato con temperature inferiori allo 0°) - colonnine con erogazione acqua e energia elettrica (1 Kw per presa/220 A) - servizi igienici e docce riscaldate (accessibili esclusivamente tramite il ticket di ingresso) - illuminazione notturna - videosorveglianza - raccolta rifiuti differenziata - servizio quotidiano e gratuito di navetta per il centro città con collegamento diretto attraverso il sottopasso ciclo-pedonale di via Legnago con i parcheggi Te e Campo Canoa. La navetta prevede una doppia partenza sia dal Parcheggio Te che da Campo Canoa a partire dalle 7 da lunedì a venerdì, con corse ogni 12 minuti sino alle 18.48 e corse ogni 18 minuti fino al termine del servizio: ultima corsa alle 21,13 da Campo Canoa. Nelle giornate di sabato, domenica e nei giorni festivi la partenza della navetta è prevista per le 9 e prosegue sino all'ultima partenza alle 21.07 da Campo Canoa, con corse ogni 12 minuti. - animali ammessi - servizi disabili (carrozzina n. 2 posti riservati) - collegamento pista ciclabile - possibilità noleggio bici (Campo Canoa) È in fase di attivazione il servizio wi-fi. È in fase di potenziamento la segnaletica turistica. **È prevista una tariffa unica giornaliera pari ad € 30, comprensiva di tutti i servizi sopra riportati.**

Area Boninsegna È disponibile nelle adiacenze un'area di sosta con 60 posti a pagamento con parcometro, tariffa giornaliera di 5 euro. L'area è posta sul medesimo lato della strada nei pressi del distributore "Constantin", in strada Ghisiolo, a circa 300 metri in direzione Mantova, provenendo dalla rotatoria di località Boccabusa Favorita. Gli utilizzatori di questa area possono avvalersi del servizio camper service accedendo all'area sosta di Sparafucile con una ulteriore somma di 5 euro.

Date: mar 17 mag 2022, 13:44

To: <web@coordinamentocamperisti.it>

Da: roberto <.....@gmail.com>

Subject: **segnalazione prezzi da urlo**

Mi sono recato all'area sosta camper Sparafucile di Mantova e i prezzi da 20 euro passati a 30 euro giornalieri. Ulteriore problema: dopo 2,30 ore di sosta mi sono trovato da pagare la bellezza di 24 euro! Se rimanessi un mese spenderei più di un affitto di appartamento.

Roberto

I MOTIVI PER ASSOCIARSI

Per difendere i tuoi diritti, il tuo versamento, pur di soli 20 euro, ci consentirà di essere operativi anche per contrastare ogni giorno e con successo le ordinanze, gli articoli dei media e le proposte *anticamper* nonché affrontare tutti i temi del settore, aggiornandoti continuamente. Come vedi nelle pagine che seguono, per ricorrere contro l'ennesimo verbale in un Comune già soggetto a diffide ministeriali e sentenze, relative a ordinanze illegittime *anticamper*, come minimo è necessario essere cultori della materia, conoscere bene le norme, gli atti amministrativi e la giurisprudenza nonché essere in grado di **redigere un ricorso di 191 pagine oppure oltre 1.000 pagine se presentato in Corte di Appello e/o a un Tribunale Amministrativo Regionale e/o in Cassazione.**

Pertanto, se venissi sanzionato, riusciresti a presentare un ricorso e affrontare da solo il processo?

Non solo, è altresì utile ricordare che è necessario essere in grado di sostenere in giudizio gli argomenti esposti, avere la prontezza di ribattere alle eccezioni avversarie e conoscere le norme che regolano il processo e il Codice di procedura civile. Per non parlare degli aspetti formali dell'impugnazione quali, ad esempio, il computo dei termini della notifica in caso di ritiro del verbale alla posta, il computo del termine di decadenza per presentare l'opposizione, la sospensione feriale dei termini eccetera. Una procedura che se non viene seguita ne consegue una sentenza con la quale il giudice respinge il ricorso.

Negli anni alcuni camperisti, trovando su Internet alcuni ricorsi li hanno copiati, spesso senza rendersi conto della non pertinenza delle argomentazioni, dimenticando che ogni situazione è un caso di specie.

Senza contare che in udienza venivamo "macellati" perché non erano in grado di illustrarli al giudice e non erano in grado di controbattere utilmente alle eccezioni e deduzioni della controparte e, quindi, vedendosi respingere il ricorso senza, tra l'altro, aver messo le basi per poter ricorrere in appello e ottenere una sentenza favorevole.

Basterebbe questo come motivo per associarti e far associare all'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti affinché possa proseguire nella sua azione:

Entra in azione per aumentare la forza dell'Associazione e informando il camperista che **può fare la differenza se è insieme a noi** perché:

- ✓ i risultati che abbiamo conseguito dal 1985 a oggi, grazie agli associati, sono continui e verificabili nel sito www.coordinamentocamperisti.it;

- ✓ **per associarsi come:**

SOCIO GREEN il contributo è di solo 20 euro riservato a chi possiede una mail;

SOCIO COLLEZIONISTA il contributo è di solo 35 euro.

IN ENTRAMBI I CASI vi è la fruizione delle stesse scontistiche e, se si rientra nei primi 20.000 associati, si riceve in **OMAGGIO la tessera del Touring Club Italiano e 12 numeri della rivista TOURING.**

DI SEGUITO, LE MODALITÀ PER VERSARE IL CONTRIBUTO:

1 aprendo www.coordinamentocamperisti.it e cliccando su  (nessuna commissione da pagare),

2 bonifico bancario su IBAN **IT11D0303202805010000091123,**

3 bollettino postale inserendo il nostro numero **25736505,**

In ogni caso, intestare ad **Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti** e nella causale scrivere **cognome, nome, indirizzo, targa autocaravan, mail** informandoci del versamento scrivendo una mail a info@incamper.org.



50125 FIRENZE via di San Niccolò 21
055 2469343 - 328 8169174
info@coordinamentocamperisti.it
ancc@pec.coordinamentocamperisti.it

Versando solo **35** euro

Versando solo **20** euro

il SOCIO COLLEZIONISTA



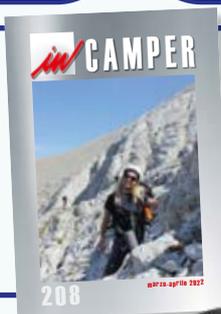
1 Riceve

per posta la tessera dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti. con validità annuale e scadenza ogni 31 dicembre.



2 Riceve

per posta 6 numeri della rivista *inCAMPER* a partire dalla prima spedizione dopo la data di iscrizione.



3 Riceve

via mail la tessera PRESS che può stampare e plastificare dopo avere inserito la foto.



4 Riceve

per posta la tessera del Touring Club Italiano valida 12 mesi dall'emissione e 12 numeri della rivista **TOURING: OMAGGIO**

riservato ai primi **20.000** associati



il SOCIO GREEN



1 Riceve

per mail la tessera dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti. con validità annuale e scadenza ogni 31 dicembre.

2 Scarica

dal sito 6 numeri della rivista *inCAMPER* Inserendo il numero tessera in www.incamper.org a partire dalla data di iscrizione.

3 Riceve

via mail la tessera PRESS che può stampare e plastificare dopo avere inserito la foto.

4 Riceve

per posta la tessera del Touring Club Italiano valida 12 mesi dall'emissione e 12 numeri della rivista **TOURING: OMAGGIO**

riservato ai primi **20.000** associati